

- **Oggetto:** Presentazione del Centro per la Famiglia – Famiglie in rete
- **Data ricezione email:** 21/01/2025 11:53
- **Mittenti:** centrofamiglia bresciaest - Gest. doc. - Email: centrofamiglia.bresciaest@asst-spedalicivili.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <bsic84500v@istruzione.it>, <bsic89000r@istruzione.it>, <bsic84600p@istruzione.it>, <bsic872007@istruzione.it>, <bsic80400l@istruzione.it>, <bsic8ag00p@istruzione.it>, <bsic852002@istruzione.it>, <bsic851006@istruzione.it>, <bsic87500p@istruzione.it>,
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** centrofamiglia bresciaest <centrofamiglia.bresciaest@asst-spedalicivili.it>

Allegati

File originale Bacheca digitale? Far firmare a Firmato da File firmato File segnato
 locandina CpF.pdf SI NO NO

Testo email

Buongiorno a tutti,

desidero condividere con voi alcune informazioni importanti riguardo al **Centro per la Famiglia**, uno spazio di accoglienza e supporto che sta operando nel nostro territorio. Le azioni e i servizi promossi nelle locandine precedentemente inviate sono, infatti, gestiti dal Centro stesso.

Il **Centro per la Famiglia** (CpF) ha come **obiettivo principale** quello di garantire alle famiglie e ai suoi componenti un accesso facile e immediato alle informazioni riguardanti le opportunità e i servizi disponibili nel nostro territorio, con particolare attenzione al benessere personale e alla salute psicologica. Il CpF offre supporto per la persona, la coppia e la famiglia, in ogni fase del loro ciclo di vita.

Dove:

Presso la Casa di Comunità di Flero, Via Mazzini n.15

Contatti:

-Telefono: 3334925663
 -e-mail: centrofamiglia.bresciaest@asst-spedalicivili.it

Orari di apertura:

- Ricevimento telefonico: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00
 - Sportello di accoglienza in presenza: martedì e giovedì dalle ore 14:00 alle 17:00

L'accesso al CpF è **gratuito e libero** ed è rivolto a tutte le famiglie e i suoi componenti, senza limiti di età. Presso il CpF, i cittadini possono trovare una psicologa che li accoglierà e li orienterà verso il supporto adeguato in base alle proprie necessità, che possono riguardare ad esempio:

- benessere psicologico e sostegno alla genitorialità
- supporto nell'ambito dell'infanzia e dell'adolescenza
- mediazione culturale per famiglie di origine straniera e assistenza scolastica per i figli
- consulenze a caregiver con minori con disabilità
- sostegno alle famiglie affidatarie

Il CpF collabora con una rete di professionisti, in grado di offrire consulenze e interventi su misura per ciascuna situazione.

Vi invito a far conoscere questa opportunità alle persone che potrebbero beneficiarne, e a non esitare a contattare il Centro per la Famiglia per qualsiasi ulteriore informazione.

Un saluto cordiale,

Dott.ssa Asia Longhi
 Community Manager - Centro per la Famiglia, Casa di Comunità di Flero (BS)

3334925663

centroperlafamiglia.bresciaest@asst-spedalicivili.it

Questa comunicazione e ogni eventuale documento allegato sono ad uso esclusivo del destinatario e contengono informazioni riservate. Il messaggio ed eventuali documenti allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte alla presente potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno della Azienda Socio Sanitaria Territoriale degli Spedali Civili di Brescia, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della comunicazione. Se non siete l'effettivo destinatario della consegna della comunicazione e se l'avete ricevuta per errore, ci scusiamo per l'accaduto e vi invitiamo cortesemente ad eliminarla in maniera definitiva senza possibilità alcuna di recupero e di comunicare immediatamente l'accaduto ai nostri uffici. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. Vi ricordiamo, inoltre, che la comunicazione, la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore, costituiscono violazioni alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea e sono sanzionabili ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale.